

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE - SEZIONE ESECUZIONI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N° 68/2021 R.G.E.

L'Avv. TOMMASO VESPO, nominato dal Sig. Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa A. M.

Patrizia Cavallaro, Professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita,

disposte con ordinanza del 14.02.2025,

AVVISA

che il giorno **05.11.2026**, alle ore **17:00**, procederà presso il suo Studio Legale sito in

Caltagirone, Piazza Falcone e Borsellino n. 6c, piano II, all'esame delle offerte di

acquisto, con gara in caso di più offerenti, per la **vendita senza incanto sincrona**

mista, nella procedura sopra specificata, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova,

del seguente bene immobile:

- LOTTO UNICO: terreni ubicati nel territorio del Comune di Mazzarrone (CT),
in contrada Mazzarrone, aventi una consistenza complessiva di 53290 mq,
identificati al Catasto Terreni del Comune di Mazzarrone al foglio 18 particelle
23, 24, 45, 46, 137 e 139 e al foglio 19 particelle 211, 212, 286 e 373; prezzo a
base d'asta € 64.687,50 (già detratti gli oneri di regolarizzazione catastale);
offerta minima non inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base; rilancio
minimo per il caso di gara € 800,00.

La vendita ha per oggetto la piena proprietà dei sopra indicati beni immobili, nella

consistenza e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le accessioni,

pertinenze e servitù, attive e passive e, comunque, per come più dettagliatamente

descritto nella perizia di stima depositata datata 30.11.2024, redatta dal Dott. Ing.

Salvatore Corrente, Esperto nominato dal Giudice, allegata al fascicolo della

procedura esecutiva, che dovrà essere consultata dall'eventuale offerente e alla quale

si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni, nonché per i rinvii ivi contenuti alla documentazione richiamata.

Il sottoscritto Professionista delegato

AVVISA CHE

- l'offerta è irrevocabile, salvo quanto previsto all'art. 571, comma 3, c.p.c.;
- ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato, personalmente o a mezzo di procuratore, anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.

Modalità di presentazione delle offerte

Atteso che è stata disposta la modalità di vendita sincrona mista, gli interessati all'acquisto potranno formulare le offerte irrevocabili d'acquisto su supporto analogico-cartaceo, da depositarsi presso lo studio del sottoscritto Professionista Delegato con le modalità e secondo le previsioni di cui all'art. 571 c.p.c., ovvero in modalità telematica ex artt. 12 e 13 d.m. 32/15 tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, con le modalità di cui all'art. 173 quinquies disp. att. c.p.c.

Le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma www.astetelematiche.it a cura del professionista delegato. Le buste presentate con la modalità telematica saranno aperte dal delegato tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it.

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvederà all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica parteciperanno alle

	operazioni di vendita con la medesima modalità, coloro che hanno formulato l’offerta	
	cartacea parteciperanno comparando innanzi al professionista delegato alla vendita.	
	Offerta analogica cartacea	
	L'offerente deve presentare al Professionista delegato per la vendita dichiarazione	
	contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro	
	elemento utile alla valutazione dell'offerta. Se un termine più lungo non è fissato	
	dall'offerente, l'offerta non può essere revocata prima di 120 giorni.	
	L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nell’avviso, se è inferiore	
	di oltre un quarto al prezzo stabilito nell’ordinanza come sopra determinato o se	
	l'offerente non presta cauzione, con le modalità che seguono, in misura che comunque	
	non può essere inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.	
	L’offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere	
	intestato il bene con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno	
	intende acquistare.	
	L’offerta dovrà in particolare contenere:	
	il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza	
	dell’offerente, recapito telefonico e, in caso di persona fisica coniugata, il regime	
	patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, con accluse	
	copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino di codice	
	fiscale;	
	nell’ipotesi in cui l’offerente sia una società o ente occorre indicare i dati	
	identificativi, inclusa la Partita Iva/Codice Fiscale, accludendone fotocopia,	
	nonché allegare il certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la	
	costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all’offerente in udienza;	
	l’indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto	
	- 3 -	

rispetto al prezzo base sotto indicato.

L'offerta deve essere depositata, in regola con il bollo, pena l'inefficacia dell'offerta stessa, entro le **ore 12:00** del giorno **04.11.2026**, presso lo studio legale del professionista delegato, sito in Caltagirone, Piazza Falcone e Borsellino n. 6c, piano II, in busta chiusa all'esterno della quale sono annotati, a cura del Professionista, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice dell'esecuzione, del Professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte. Se è stabilito che la cauzione è da versare mediante assegno circolare, lo stesso deve essere inserito nella busta. Le buste sono aperte all'udienza fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla vendita, assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al professionista delegato, nonché fotocopia dell'assegno e del retro su unica facciata.

In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito immediatamente.

Se l'offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita la stessa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto si darà luogo alla vendita quando è da ritenersi che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte gli offerenti saranno immediatamente invitati a una gara sull'offerta più alta, con rilancio minimo di € 800,00; se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Professionista delegato è autorizzato dal Giudice ad aggiudicare il bene a favore del maggiore offerente allorquando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova

vendita; in caso di offerte di pari importo si procederà alla vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Il prezzo dovrà essere versato nella modalità del deposito entro centoventi giorni (120) dall'aggiudicazione; quando ricorrono giustificati motivi che dovranno essere adeguatamente esplicitati potrà darsi luogo al versamento del prezzo ratealmente in un termine non superiore a dodici mesi.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito (120 giorni dall'aggiudicazione) sarà disposto *ex art. 587 cpc.* la revoca dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione.

Offerta telematica

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le **ore 12:00** del giorno **04.11.2026** mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del Portale Ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it> secondo le prescrizioni del dm 32/2015 e le specifiche tecniche emanate ai sensi dell'art. 26 dm 32/2015.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita sul portale del gestore della vendita telematica.

	In particolare il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l’inserimento	
	dell’offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.	
	Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l’utente potrà accedere	
	alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente	
	selezionato.	
	L’utente prosegue con l’inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell’offerta	
	(persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare	
	attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l’utente deve essere in	
	possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al co. V dell’art. 12 D.M. 32/2015.	
	Il presentatore dell’offerta potrà quindi proseguire con l’inserimento dell’offerta e del	
	termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con	
	cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l’IBAN per la restituzione della	
	stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.	
	Il presentatore dell’offerta, prima di concludere la presentazione dell’offerta, dovrà	
	obbligatoriamente confermare l’offerta che genererà l’hash (i.e. stringa alfanumerica)	
	per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l’offerta	
	per l’invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.	
	L’offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell’ordinanza di	
	delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell’avviso di vendita;	
	l’offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell’ordinanza di delega e/o	
	in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.	
	Una volta trasmessa la busta digitale contenente l’offerta non sarà più possibile	
	modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno	
	acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.	
	VERSAMENTO DELLA CAUZIONE	

	Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare	
	l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.	
	Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui	
	coordinate sono: IBAN IT52E0200883911000107318471 con la seguente causale:	
	PROC. ESEC. IMM. NR. 68/2021 TRIBUNALE DI CALTAGIRONE con indicato	
	un "nome di fantasia".	
	<u>Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico</u>	
	<u>deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente</u>	
	<u>intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle</u>	
	<u>offerte.</u>	
	Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta.	
	La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica	
	contenente l'offerta.	
	PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA	
	Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della	
	vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato	
	dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al	
	portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal	
	gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.	
	In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra	
	tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più	
	alta.	
	Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui	
	offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il	
	Delegato.	

	La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle	
	operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno	
	tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle	
	buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona	
	mista.	
	Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un	
	(diciasi 1) minuto.	
	La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo	
	massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto	
	all'ultima offerta valida.	
	L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del	
	bene.	
	COME PARTECIPARE ALLA GARA:	
	L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere:	
	A. i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o	
	della partita IVA;	
	B. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;	
	C. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;	
	D. il numero o altro dato identificativo del lotto;	
	E. la descrizione del bene;	
	F. l'indicazione del referente della procedura;	
	G. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;	
	H. il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di	
	domanda di partecipazione all'incanto;	
	I. l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;	
	- 8 -	

J.	la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della	
	cauzione e del bollo;	
K.	il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del	
	bonifico di cui al punto che precede;	
L.	l’indirizzo della casella di posta elettronica indicata per trasmettere l’offerta e per	
	ricevere le comunicazioni previste;	
M.	l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.	
	L’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente ovvero utilizzando un certificato di	
	firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco	
	pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.	
	All’offerta dovranno essere allegati:	
	• copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;	
	• la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di	
	avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura	
	dell’importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN	
	del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;	
	• se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia	
	del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà	
	del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del	
	prezzo);	
	• se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d’identità e copia del	
	codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta,	
	nonché copia del provvedimento di autorizzazione;	
	• se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno,	
	copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e	

	del soggetto che sottoscrive l’offerta, nonché copia del provvedimento di nomina	
	del sottoscrittore e dell’autorizzazione del giudice tutelare;	
	• se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad	
	esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la	
	procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri;	
	• se l’offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura	
	rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in	
	favore del soggetto che effettua l’offerta.	
	L’offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%)	
	del prezzo offerto, unitamente all’importo della marca da bollo (attualmente pari ad €	
	16,00) esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato	
	alla procedura; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell’acquisto.	
	• <u>OFFERTE VALIDE</u>: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo	
	indicato nel presente avviso e comunque pari o superiori ad € 48.515,65, presentate	
	entro le ore 12,00 del giorno 04.11.2026, con cauzioni pari o superiore al 10% del	
	prezzo offerto;	
	• <u>OFFERTE INEFFICACI</u>: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la	
	scadenza del termine, od inferiori ad € 48.515,65, o prive di cauzione, o con	
	cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto;	
	<u>PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA:</u>	
	• se l’unica offerta è pari o superiore ad € 64.687,50, la stessa è senz’altro accolta;	
	• se il prezzo offerto è compreso, tra € 64.687,50 e € 48.515,65, l’offerta è accolta	
	salvo che: 1. non siano state presentate istanze di assegnazione, 2. il delegato non	
	ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull’esistenza di una	
	seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;	
	- 10 -	

PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE:

- gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.
- qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad € 48.515,65, non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere ali atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione;
- per la misura minima del rialzo si fa rinvio al prospetto indicato per la vendita con modalità cartacea (rialzo minimo € 800,00);
- il delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. All'esito della gara in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (dedotto il bollo dovuto per legge ed al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal professionista delegato al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione;
- per quanto non espressamente previsto, ove compatibili, si rinvia alle modalità stabilite per la vendita non telematica.

Il sottoscritto Professionista delegato, ancora

AVVISA CHE

- il giorno **05.11.2026**, alle **ore 17:00**, data stabilita per l'esame delle offerte, le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal professionista delegato e si procederà all'eventuale gara di cui all'art. 573 c.p.c., ammettendo la presenza di coloro che si dichiarano

	offerenti per il lotto cui si riferiscono le offerte in esame;	
	• coloro che hanno formulato l’offerta su supporto analogico-cartaceo partecipano	
	alle operazioni di vendita comparando innanzi al delegato il giorno e l’ora previsti	
	per l’esame delle offerte;	
	• coloro che hanno formulato l’offerta con modalità telematiche partecipano alle	
	operazioni di vendita tramite l’area riservata del portale del gestore della vendita	
	telematiche, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse	
	almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita all’indirizzo di posta	
	elettronica indicato dall’offerente che ha trasmesso l’offerta in via telematica. Lo	
	stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito	
	telefonico indicato dall’offerente.	
	<u>IN CASO DI AGGIUDICAZIONE:</u>	
	• l’aggiudicatario, entro centoventi giorni (120) dall’aggiudicazione, dovrà versare il	
	saldo prezzo, detratto l’importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di	
	decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che	
	verrà indicato dal Professionista delegato con assegno circolare, vaglia postale o	
	bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità	
	della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali	
	restando in facoltà dell’aggiudicatario di mutuare anche l’intera somma;	
	• in caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito (120 giorni	
	dall’aggiudicazione) sarà disposta ex art. 587 cpc. la revoca dell’aggiudicazione e	
	l’incameramento della cauzione.	
	Si evidenzia altresì che:	
	- in caso di inadempimento, l’aggiudicazione sarà revocata e l’aggiudicatario perderà	
	le somme versate a titolo di cauzione;	
	- 12 -	

- non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
- l'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e da versarsi nel medesimo termine del prezzo;
- ai sensi dell'art. 2, co. 7, d.m. 227/15, sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale;
- ai sensi del co. 5° dell'art. 41 D. Lgs. 385/93 ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione paghino alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese;
- l'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in relazione alla normativa introdotta con la legge 47/85 e sue integrazioni, con tutte le accessioni, pertinenze e servitù attive e passive, come identificato, descritto e valutato nella relazione datata 30.11.2024, redatta dall'Esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione, Dott. Ing. Salvatore Corrente;
- i beni immobili in vendita, nella relazione dell'Esperto stimatore descritti come *terreni principalmente coltivati a vigneto e secondariamente ad uliveto oltre alcune piccole porzioni incolte*, sono soggetti ai vincoli riportati nella relazione, siccome aggiornati secondo il certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune

di Mazzarrone in data 03.02.2026, in seno a cui è certificato “che nel P.R.G. del Comune di Mazzarrone, approvato con D.D.G. n. 58 del /06/2020 dalla Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale Urbanistica, i terreni riportati:

- Nel N.C.T. Foglio 18 (ex 324 di Caltagirone), part.lle nn. 23 e 24 ricadono all'interno dei seguenti vincoli: " Area Bosco Tutelato D.Lgs. 42/2004 - Attività edilizia subordinata alla preventiva autorizzazione Sovrintendenza BB.CC.AA. - vedi art. 52, par. 3, delle N.T.A; " Limite Fascia di Rispetto bosco ex art. 4 L.R. 16/96 e ss.mm.ii. - vincolo di inedificabilità assoluta; (art. 10 L. R. 16/96) - vedi art. 52, par. 3 delle N.T.A;
- part.lle 45, 46, 137 e 139 ricadono in zona E-uso agricolo;
- Nel N.C.T. Foglio 19 (ex 325 di Caltagirone):
- part.Illa n. 211 ricade parte in zona E-uso agricolo e parte nel vincolo " Limite Fascia di Rispetto bosco ex art. 4 L.R. 16/96 e ss.mm.ii. - vincolo di inedificabilità assoluta; (art. 10 L. R. 16/96) - vedi art. 52, par. 3 delle N.T.A;
- part.lle nn. 212, 286 e 373 ricadono all'interno dei seguenti vincoli: " Limite Fascia di Rispetto bosco ex art. 4 L.R. 16/96 e ss.mm.ii. - vincolo di inedificabilità assoluta; (art. 10 L. R. 16/96) - vedi art. 52, par. 3 delle N.T.A. " Fiumi e Torrenti Vincolati D.Lgs 42/2004" - Attività edilizia subordinata ad autorizzazione Sovrintendenza BB.CC.AA. Fascia rispetto ex RR.DD. 368/1904 e 523/1904- vedi art. 52, par.2 e 3, delle N.T.A;

Attività edilizia consentita: Zona "E": Si tratta di zone riservate all'esercizio delle attività agricole e delle attività connesse con l'uso agricolo del terreno, meglio definite all'art. 40 delle N.T.A. del vigente PRG approvato con D.D.D, n. 58/2020”;

- nella relazione dell'Esperto stimatore inoltre è precisato che *“Nei terreni oggetto della presente procedura non è presente alcun fabbricato, se non il piccolo deposito attrezzi riscontrato sulla particella 211 del foglio 19. Tale fabbricato per la tipologia costruttiva può essere ritenuto realizzato prima del 2 settembre 1967”* (cfr. a pag. 11); inoltre, *“Gli immobili, per quanto riscontrato in sede di sopralluogo, sono catastalmente conformi allo stato di fatto ad eccezione della mancata indicazione all'interno della particella 211 del foglio 19, del piccolo fabbricato destinato a deposito attrezzi descritto al punto 5 di questa relazione peritale. Il mancato accatastamento di tale piccolo fabbricato è già stato individuato dall'agenzia delle entrate, ed infatti la particella che lo contiene, cioè la particella 211 del foglio 19, risulta nell'elenco dei fabbricati non dichiarati, pubblicato dall'agenzia delle entrate. In particolare, nella relativa scheda, che si riporta in allegato, si legge che l'accertamento risulta in corso”* (cfr. A pag. 13); altresì, nella relazione a cui si rinvia si legge che *“Per la regolarizzazione catastale dei beni, quindi, si può stimare un costo minimo di circa 3500,00 euro”* (ivi);
- il trasferimento del bene espropriato avviene con l'emanazione del decreto previsto dall'art. 586 c.p.c.;
- ai sensi dell'art. 46, co. 5 D.p.r. 380/01, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, co. 5 del D.p.r. 380/01 e di cui all'art. 40, co. 6, L. 47/85, che prevedono che l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria;
- tutte le attività, che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal

Giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal sottoscritto Professionista delegato presso il suo studio, in Caltagirone, Piazza Falcone e Borsellino n. 6c;

- l'avviso di vendita viene pubblicato sul Portale delle vendite pubbliche (<https://pvp.giustizia.it>) e unitamente all'ordinanza di delega, agli elaborati peritali e relativi allegati sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunalecaltagirone.it e www.giustizia.catania.it, dove saranno consultabili per almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;

- per supporto tecnico durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza contattando il gestore tecnico Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai recapiti: telefono: 0586/20141; mail: assistenza@astetelematiche.it;

- le visite dell'immobile possono essere prenotate direttamente dal portale delle vendite pubbliche ai seguenti indirizzi: <https://pvp.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <http://portelevenditepubbliche.giustizia.it>.

- in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <http://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo;

- resta possibile, comunque, sia per maggiori informazioni che per concordare le visite all'immobile in vendita contattare il Custode giudiziario.

Per ogni altra informazione rivolgersi al sottoscritto Professionista delegato e Custode Avv. Tommaso Vespo, in Piazza Falcone e Borsellino 6c, piano II, Caltagirone (Ct), tel./fax 0933/51350; e-mail: vespo.tommaso@gmail.com; p.e.c.: tommaso.vespo@cert.ordineavvocaticaltagirone.it.

Caltagirone, 14 Luglio 2026

Il Professionista delegato

Avv. Tommaso Vespo